



COMUNE DI MISINTO

BIBLIOTECA CIVICA

Piazza Pietro Mosca n.9 - Tel 02/96320202

INVITO A TEATRO

Gianfranco Jannuzzo

Il Divo Garry

di Noel Coward

con la partecipazione di Daniela Poggi

COMMEDIA BRILLANTE

GIOVEDÌ' 28 FEBBRAIO 2008 ORE 21,00

TEATRO MANZONI - (MI)

BIGLIETTO € 26,00 (Posto unico)

(Biglietto ridotto + Trasporto)

**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA BIBLIOTECA
ENTRO IL 30 GENNAIO 2008**

Present laughter", scritto da Noel Coward e tradotto in italiano come "Il divo Garry", è stato spesso considerato un testo in parte autobiografico. La vicenda ruota attorno al personaggio di Garry Essendine, attore di successo, carismatico e bizzarro, mentre si prepara ad affrontare una tournée. Nel corso di una serie di eventi che sfiorano la farsa, Garry deve fronteggiare i tentativi di seduzione da parte di diverse donne, inclusa la giovane aspirante attrice Dafne e la bella e arrivista Joanna, neo sposa di Harry. Destreggiandosi tra la sua protettiva segretaria Monica e la sua gelida ex moglie Liz, Garry si ritrova ad essere ossessionato dal giovane e squinternato commediografo Roland Maule, mentre gli grava addosso la paura degli anni che avanzano, con la classica crisi di mezza età. Scritta e rappresentata per la prima volta nel 1939, come corollario alla commedia "This happy breed", "Present laughter" diventa parte di una sorta di trilogia sulla middle-class inglese che si completa nel 1941 con "Spirito allegro". Lo stesso Coward interpreta Garry Essendine nella prima edizione dello spettacolo, contribuendo al successo dell'opera. Il ruolo del protagonista con i suoi bellissimi monologhi e la levatura drammatica di certe scene, offre a chi lo interpreta uno dei personaggi più intensi della drammaturgia di Coward. Sarà Gianfranco Jannuzzo, con charme e maturità artistica, a dare corpo e carisma al personaggio di Garry. Lo affianca in questa bella prova la ritrovata Daniela Poggi, nei panni della ex moglie. La direzione dello spettacolo è affidata a Francesco Macedonio da cui nasce l'idea di mettere in scena questo testo che si avvale della puntuale traduzione di Masolino D'Amico.